



Informatore Europeo

L'Informatore Europeo

organo d'informazione
dell'ente di sviluppo
GAL Venezia Orientale (VeGAL),
esce dal 2005 in formato news
e si rivolge agli Associati,
ai principali media di settore
e agli interlocutori pubblici e privati
della Venezia Orientale

Informatore Europeo è diffuso
via mail e sul portale web
www.vegal.net alla voce "news"

VeGAL

Via Cimetta, n.1 – Portogruaro VE
Tel. 0421-394202
e-mail: vegal@vegal.net
sito: www.vegal.net

Redazione:

Giancarlo Pegoraro
Marco Dal Monego
Paolo Valeri
Andrea Pio Di Leo
Cinzia Gozzo
Simonetta Calasso

eventi

- Sondaggio per i Soci di VeGAL
- IV° Concorso fotografico. In attesa dei vincitori
- Approvato il bilancio per il 2021
- Forum Leader. I GAL Preparano la fase di transizione verso la programmazione 2021-27
- Presentato il progetto di comunicazione dell'itinerario GiraLivenza

progetti

- 15 nuovi progetti finanziati con quasi 500mila€: salgono a 140 i progetti del PSL
- Al via il progetto di cooperazione "Patrimonio Culturale della Pesca"
- Walk of Peace premiato come miglior progetto Interreg d'Europa 2020
- ENGREEN: tre progetti pilota al via
- INTERBIKE II: prossima chiusura e futuro
- Quarto Steering Committee del progetto strategico PRIMIS
- Arte Bonifica Campagna: un nuovo circuito di arte contemporanea nelle aziende agricole
- FAIRSEA, continua la raccolta e analisi dei dati nell'Alto Adriatico
- Docufilm "Veneto Rurale"

attività

- I GAL veneti incontrano l'assessore regionale Federico Caner
- "Mobilità sostenibile" e "PAESC": conclusi i progetti LR 16/1993 del 2020
- Progetti LR 16/1993 anno 2021
- Gianluca Falcomer nuovo Presidente della Conferenza dei Sindaci del Veneto Orientale
- Incontri sulla sostenibilità con gli operatori della piccola pesca di Cavallino-Treporti
- Chiusura uffici per festività

In copertina:
Foto di VeGAL

EVENTI

1 FEB 2021 Sondaggio per i Soci di VeGAL

#soci
#sondaggio
#futuro

VeGAL



In vista della **conclusione del periodo di programmazione 2014/20**, dell'avvio del **futuro periodo 2021/27** e della definizione del **periodo di transizione tra le due programmazioni**, VeGAL intende sottoporre ai propri associati, alcuni temi utili per raccogliere proposte ed impostare le attività associative per il prossimo triennio.

La consultazione verrà effettuata mediante un "questionario", presentato in anteprima agli Associati dal **Presidente di VeGAL Giorgio Fregonese** in occasione dell'Assemblea del 2.12.020, nel corso della quale ha evidenziato lo sforzo compiuto per predisporre uno strumento di consultazione ampio (pur non inclusivo di "tutte" le attività di VeGAL) ed allo stesso tempo agevole: *"il questionario non ha l'obiettivo di raccogliere idee progetto, ma di ricevere indicazioni sugli obiettivi e sulle linee d'azione, anche alla luce della specificità di VeGAL, ente che ha una sua caratterizzazione nell'integrare alle risorse del PSL/PSR, con tutta una serie di progetti e politiche utili a rafforzare l'azione locale"*, ha dichiarato il Presidente Fregonese.

Il questionario è strutturato in **3 sezioni: compagine associativa; servizi e attività; programmazione 2021/27**. Rispondendo alle 14 domande si contribuirà a delineare il futuro dell'Associazione in termini di partenariato, servizi, progetti strategici, collaborazioni con le istituzioni pubbliche, reti, aggregazioni, comunicazione e Intesa Programmatica d'area.

Il questionario, la cui compilazione è riservata al Responsabile legale dell'Ente associato o da persona dallo stesso delegata, dovrà essere compilato **entro l'1 febbraio 2020**.

DIC IV° Concorso fotografico. In attesa dei vincitori

#soci
#sondaggio
#futuro

VeGAL



Si è concluso lunedì 30 novembre il termine per la partecipazione alla **quarta edizione** del concorso fotografico dal titolo “Veneto Orientale: un racconto presente”.

Il concorso, indetto da VeGAL e che si inserisce nell’ambito delle attività di comunicazione del **Programma di Sviluppo Locale Leader 2014/2020 “Punti, Superfici e Linee”**, si pone l’obiettivo di raccontare le specificità del paesaggio locale per trasferire l’immagine di un territorio costituito di legami affettivi e memorie che si instaurano tra il paesaggio, i suoi elementi e i propri abitanti.

Quattro le **sezioni** del concorso: **opere d’arte** (manufatti architettonici, sculture ecc.); **attività produttive agricole**; **biodiversità e fauna/flora a rischio** di estinzione; **mondo marino e lagunare**, in particolare alla loro biodiversità, agli ecosistemi e al tema del riciclo dei rifiuti marini.

In attesa che la commissione si riunisca per decretare i vincitori, condividiamo alcuni numeri sulla partecipazione: **55 foto** in concorso; **12 i fotografi** candidati (**9 uomini, 3 donne** - 50 anni età media dei partecipanti - 33 anni il concorrente più giovane - 71 anni il più anziano); **7 su 12** dei concorrenti risiedono nel territorio dei **16 Comuni del PSL** (1 nella Città Metropolitana di Venezia, 1 in provincia di Vicenza, 1 nella provincia di Padova, 1 nella provincia di Pordenone, 1 nella provincia di Forlì-Cesena); Caorle, Annone Veneto e Torre di Mosto i **territori più fotografati**.

A gennaio 2021 verrà pubblicato l’esito del concorso e dato il via alla **quinta edizione del concorso che scadrà il 30.9.2021**.

Grazie della partecipazione!

2 DIC 2020

Approvato il bilancio di previsione 2021

#bilancio
#previsione
#assemblea
#soci

VeGAL

ASSEMBLEA SOCI



Martedì 1° dicembre 2020 - ore 8:00 (I^a convocazione)

Mercoledì 2 dicembre 2020 - ore 15:30 (II^a convocazione)

Foto: Antonino Silvestrini

Approvato, all'unanimità e con un notevole apprezzamento degli Associati, il **bilancio di previsione di VeGAL per l'esercizio 2021**, nel corso dell'Assemblea tenutasi (per la prima volta on line) mercoledì 2 dicembre 2020.

Il bilancio è stato presentato dal **neo Presidente Giorgio Fregonese** alla guida del Consiglio di Amministrazione eletto nel 2020 e formato dal **Vicepresidente Andrea Pegoraro** e dai **Consiglieri Marco Bertuzzo, Loris Pancino e Alberto Teso**.

Il Presidente Fregonese ha aperto i lavori ringraziando il CdA, la struttura e i precedenti Presidenti - **Annalisa Arduini, Angelo Cancellier e Domenico Favro** - per il lavoro svolto e per l'importante contributo di idee e progetti che VeGAL ha potuto mettere in campo nel periodo di programmazione 2014-20: *“a breve dovrà essere definito il nuovo quadro procedurale e reso noto l'ammontare dei fondi che verranno messi a disposizione per questa fase, fase che si sommerà – nel biennio 2021/22 – alla gestione della partita Next Generation EU. I GAL avranno la possibilità di riflettere sul loro ruolo e sulla capacità di risposta che i programmi di sviluppo locale possono offrire”*, ha dichiarato il Presidente Fregonese.

Il Direttore Pegoraro ha illustrato le attività previste per il 2021 ed in generale per il periodo di transizione tra le programmazioni 2014/20 e 2021/27, presentando inoltre le previsioni di entrate e di oneri stimate dal Consiglio di Amministrazione per l'esercizio 2021 ed il quadro di attività in corso e le soluzioni organizzative,

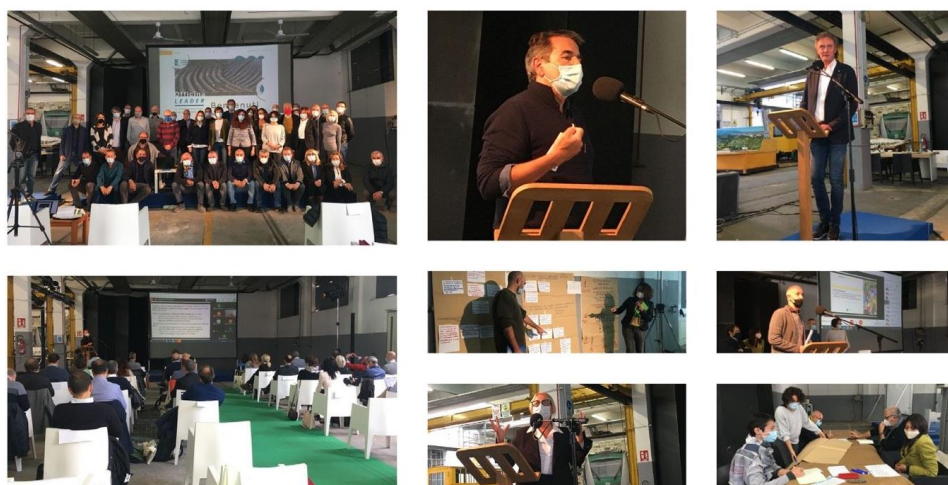
ringraziando la struttura per i risultati ottenuti e l'impegno profuso, in un 2020 di particolare complessità.

Importanti i risultati di bilancio, con entrate stimate per il 2021 pari a 1.524.295€.

Nel corso dell'Assemblea sono state infine elencate le attività in corso e previste per il prossimo esercizio.

OTT Forum Leader. I GAL Preparano la fase di transizione verso la programmazione 2021-27

#officina
#LEADER
#forum



Il 15 e il 16 ottobre 2020 si è svolto a Lanciano il primo congresso del Forum Leader 2020, uno spazio nel quale i Gruppi di Azione Locale Italiani ed i membri della Comunità Professionale dei tecnici CLLD LEADER hanno potuto collaborare per sviluppare un'idea collettiva di sviluppo locale di tipo partecipativo nel quadro del completamento dell'attuazione delle Strategie 2014-2020 e nella prospettiva della prossima Programmazione europea 2021-27.

Le giornate del forum, denominate OFFICINA LEADER, dal nome della storica Officina della Ferrovia Sangritana (Abruzzo), ha visto la partecipazione di 150 iscritti, provenienti da quasi tutte le regioni italiane, e fanno parte della comunità dei GAL selezionati nella programmazione 2014-2020.

L'evento, organizzato dal **GAL Maiella Verde** è stato coordinato dal **Comitato di pilotaggio**, al quale ha partecipato il direttore di VeGAL **Giancarlo Pegoraro**.

Quattro i laboratori su cui si sono concentrati i lavori: LEADER e CLLD FEAMP; "Creare e diffondere buone pratiche per un sistema di governance del turismo rurale di tipo sportivo; Le comunità energetiche: possibile ruolo dei GAL nella Programmazione 2021-27; Costruire la comunità professionale degli esperti CLLD LEADER.

Molte le domande a cui si è cercato di rispondere durante i laboratori, tra le quali: in che modo integrare nelle strategie dei GAL la dotazione finanziaria di

transizione per proseguire il proprio lavoro sul territorio in modo efficace e come gestire la ripartizione delle risorse aggiuntive destinate ai GAL.

L'iniziativa proseguirà nel 2021, con la prossima edizione del Forum e nuovi Laboratori.

OTT-NOV

#PSL
#itinerari
#turismo



Presentato il progetto di comunicazione dell'itinerario GiraLivenza



Con il primo incontro dello scorso 23 ottobre a **Pramaggiore** (nella foto a sinistra, la locandina dell'evento) ha preso il via il ciclo di incontri informativi destinati agli operatori del territorio per la promozione turistica dell'itinerario "GiraLivenza".

Il progetto, che si unisce ai noti "GiraLemene", "GiraTagliamento" e "GiraLagune", finanziati ai Comuni del territorio dai fondi del Programma di Sviluppo Locale "Punti Superfici Linee nella Venezia Orientale" gestito da VeGAL, coinvolge un partenariato di **Comuni situati lungo il fiume Livenza (Torre di Mosto - capofila, Caorle, Ceggia, San Stino di Livenza, Annone Veneto e Pramaggiore)** per realizzare attività info-promozionali che puntino sulle peculiarità ambientali, storico-culturali e di

prodotti enogastronomici presenti lungo l'itinerario fluviale.

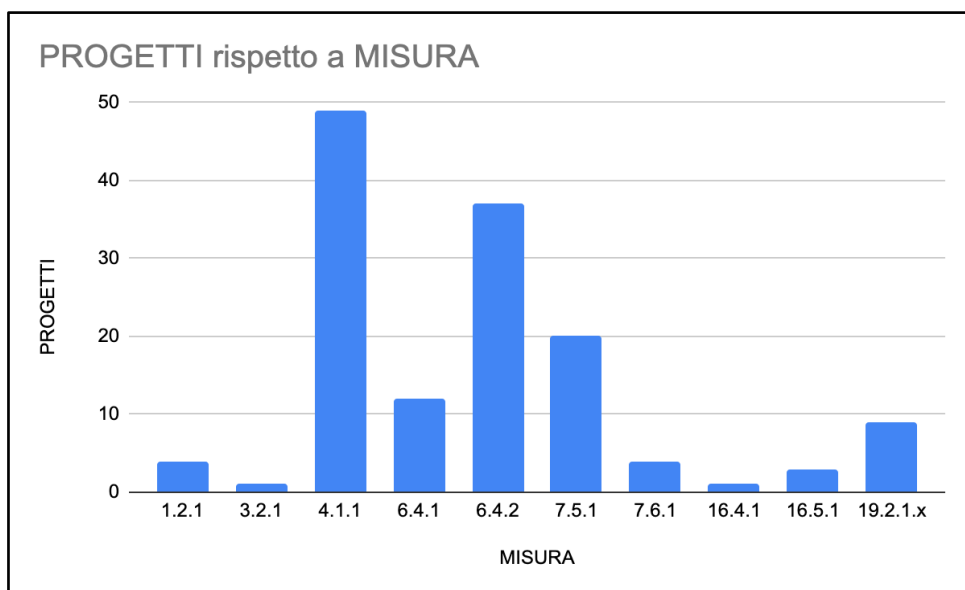
Ad oggi 140 sono i progetti finanziati complessivamente nel PSL per realizzare interventi per valorizzare migliorare e promuovere gli itinerari e recuperare immobili di valore storico e culturale a cura dei Comuni ed investimenti privati: aziende agricole per migliorare le prestazioni aziendali e per attività extra agricole a scopo turistico; PMI per attività artigianali/turistiche ed infine progetti di cooperazione per attivare filiere corte e iniziative con finalità agro-climatico-ambientali. Fra gli interventi per promuovere il turismo rurale, VeGAL ha in corso la realizzazione di un **portale web turistico** dell'area e avvierà inoltre un percorso informativo per stimolare la **diffusione di Infopoint turistici** presso operatori localizzati lungo gli itinerari.

Nel secondo webinar organizzato a **Caorle** il 4 novembre sono stati presentati il nuovo portale web di destinazione turistica digitali e di comunicazione in fase di allestimento, fra cui l'applicazione digitale degli itinerari esistenti lungo il basso corso del fiume. Il ciclo di incontri si è concluso lunedì 16 novembre con l'ultimo webinar trasmesso da **San Stino di Livenza** e dedicato al tema della valorizzazione della ristorazione e delle aziende agricole dell'entroterra.

PROGETTI

SET 15 nuovi progetti finanziati con quasi 500mila€: salgono a 140 i progetti del PSL

#PSL
#itinerari
#parco
#alimentare



Nel grafico sopra: al primo posto le aziende agricole (4.1.1) e al secondo le aziende extra-agricole (6.4.2); in terza posizione i progetti dei Comuni (7.5.1).

La Commissione VeGAL-Avepa, presieduta dal Vicepresidente di VeGAL **Andrea Pegoraro**, e riunitasi il 9 settembre 2020 per le istruttorie degli ultimi 3 bandi pubblicati da VeGAL nel 2020, ha approvato 15 nuovi progetti, che **portano così il totale dei progetti finanziati a 140**.

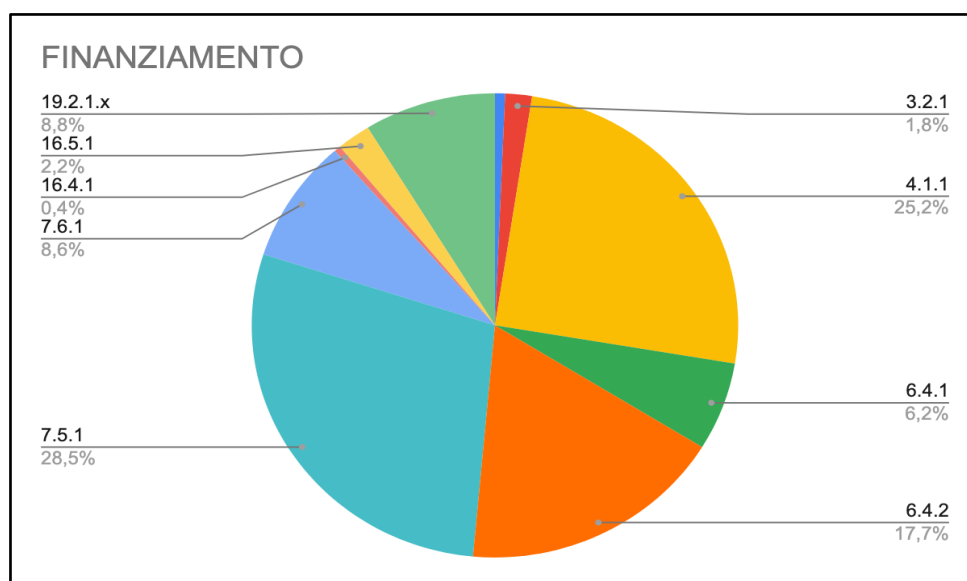
I tre bandi, relativi alle **misure 6.4.2** (attività extra-agricole), **7.5.1** (infrastrutture) e **19.2.1x** (attività di informazione), avevano una dotazione totale di 537.120€. Entro le scadenze dei tre bandi sono pervenute un totale di **19 domande**, per un costo totale di progetti presentati di 1.086.049,70€ ed un contributo totale richiesto di 629.577,78€. Complessivamente sono stati **finanziati 15 progetti**, con un **contributo totale di 483.564,40€** (178.338,62 sul bando 6.4.2, 238.105,78€ sul bando 7.5.1 e 67.120€ sul bando 19.2.1x).

Forte la partecipazione delle attività extra-agricole, un segnale importante vista la complessità di questo 2020: nel **bando 6.4.2** sono pervenute complessivamente 13 domande, di cui **9 finanziate**, da parte di imprese dei settori del turismo, del commercio e dell'artigianato, per un costo totale proposto di 727.339,70€ ed un contributo richiesto di 270.957,78€. Complessivamente i contributi ammontano a per un totale di 178.338,62€, con un residuo di 21.661,28€.

Per il **bando 7.5.1** sono pervenute complessivamente **3 domande** (da parte dei Comuni di Cinto Caomaggiore, Pramaggiore e Teglio Veneto), per un totale di

contributo richiesto di 285.500€. Finanziati tutti gli interventi richiesti dei Comuni di Cinto Caomaggiore (contributo concesso di 76.055,78€), Pramaggiore (79.100€) e Teglio Veneto (82.950€), per un contributo totale di 238.105,78€. Infine per il **bando 19.2.1x** sono infine pervenute **3 domande** (da parte dei Comuni di Cinto Caomaggiore, Torre di Mosto e Concordia Sagittaria), per un totale di contributo richiesto di 73.210€. Tutte e tre le domande pervenute sono state finanziate, grazie all'aumento di 23.120€ della dotazione del bando, approvato dal CdA di VeGAL in data 9.9.2020.

Sono 140 i progetti finanziati sino a oggi dal PSL 2014-20, in particolare: 33 progetti di Enti pubblici per un totale di 2.711.361,26€ (con una media di 29.000€ a progetto) e 107 progetti di Enti Privati (Consorzi, Enti di formazione, aziende private) per un totale di 3.095.211,38€ (con una media di 25.000€ a progetto), relativi ad un ampio range di "misure" (tipi di intervento): 4 progetti sulla **misura 1.2.1** (2 bandi) - per un totale di 37.400€ di finanziamento; 1 progetto **misura 3.2.1** (1 bando) - 99.600€; 49 progetti **misura 4.1.1** (4 bandi) - 1.412.178,42€; 12 progetti **misura 6.4.1** (4 bandi) - 344.894,38€; 37 progetti **misura 6.4.2** (4 bandi) - 990.134,38€; 20 progetti **misura 7.5.1** (4 bandi) - 1.598.620,03€; 4 progetti **misura 7.6.1** (1 bandi) - 481.916,32€; 1 progetto **misura 16.4.1** (1 bandi) - 24.500,00€; 3 progetti **misura 16.5.1** (2 bandi) - 125.959,11€; 9 progetti **misura 19.2.1.x** (6 bandi) - 491.370,90€.



PSL VeGAL: fondi concessi per tipologia di misura.

Nell'ultima seduta del CdA di VeGAL del 18.12.2010 è stato infine approvato il **cronoprogramma dei bandi per l'anno 2021**: ad oggi il GAL dispone di alcune risorse residue, che permetteranno una possibile riapertura di un bando 4.1.1 e, in subordine. Ulteriori opportunità verranno dall'assegnazione di nuove risorse che permetteranno a VeGAL di emettere nel 2021 nuovi bandi, previa una valutazione sui nuovi fabbisogni alla luce del mutato contesto locale ed internazionale.

NOV
2020

Al via il progetto di cooperazione “Patrimonio Culturale della Pesca”

#unesco
#patrimonio
#culturale



Modello ottocentesco del Museo di Storia Naturale di Venezia, realizzato dall'artigiano Angelo Marella su commissione del conte Alessandro Pericle Ninni, naturalista veneziano e studioso di folklore, linguistica ed etnografia

Le **Regioni Veneto, Abruzzo, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Marche e Toscana** hanno concluso l'iter di approvazione del progetto di cooperazione “**Patrimonio Culturale della Pesca**” (conclusa l'approvazione provvisoria tra agosto e novembre 2020, seguiranno le approvazioni definitiva da parte di ciascuna Regione).

Il progetto che coinvolge i territori costieri di 9 FLAG italiani (**FLAG Veneziano – VeGAL, capofila del progetto; FLAG Chioggia e Delta Po; FLAG GAC FVG; FLAG Costa dell'Emilia Romagna; FLAG Costa di Pescara; FLAG Costa Blu; FLAG Costa dei Trabocchi; FLAG Marche Nord; FLAG Golfo degli Etruschi**), punta a favorire un'immagine nuova del pescatore e diffondere la conoscenza ad un pubblico più vasto della ricchezza che il patrimonio fatto di pratiche e mestieri collegati al settore della pesca possa offrire. In particolare si intende **favorire la conoscenza** di mestieri, manufatti e attrezzature collegate alla pesca professionale, in quanto espressione dell'identità delle comunità e dei territori costieri; **valorizzare il patrimonio culturale immateriale** che tutto ciò esprime individuando azioni di tutela e salvaguardia; **comunicare** il patrimonio culturale immateriale mediante azioni di comunicazione, strumenti audiovisivi e azioni locali sui territori interessati.

Il progetto «Patrimonio Culturale della Pesca» (PCP) è stato definito in una serie di incontri e iniziative promosse dai FLAG partner nell'ambito delle attività della **Rete nazionale dei FLAG** gestita dal **Mipaaf** (Autorità di Gestione del PO FEAMP). La proposta ha preso il via in occasione di un primo seminario “Scenari di cooperazione tra i FLAG italiani” (Venezia, 1.3.2017) organizzato dal FLAG Veneziano - VeGAL. I FLAG si sono successivamente confrontati in una serie di incontri/seminari (Ancona, 25.5.2017; Roma, 27.7.2017; Roma, 15.11.2017; Roma, 13.6.2018; Roma, 4.12.2018; Fano 10.9.2019; Taglio di Po 2.10.2019, Roma 29.10.2019, 21.11.2019), per delineare il progetto.

Il 9 dicembre 2020 si è tenuto il primo incontro di avvio del progetto in cui tutti i partner hanno dato ufficialmente avvio al progetto e alle relative azioni. Prima fra

tutte l'avvio della selezione da parte di VeGAL per l'assegnazione di un incarico di assistenza tecnica (scadenza offerte: 1.2.2020) e la mappatura dei mestieri/manufatti/attrezzature che ogni territorio coinvolto possiede, che è il patrimonio culturale legato alla pesca e alle sue tradizioni che ogni luogo esprime (attività coordinata dal **FLAG toscano Golfo degli Etruschi**).

Successivamente verrà avviata la fase studio e di definizione del dossier che accompagnerà i mestieri/manufatti/attrezzature più significativi alla candidatura alla Lista Rappresentativa del Patrimonio Culturale immateriale **UNESCO** (con il coordinamento del **FLAG Chioggia e Delta Po**).

L'attività di comunicazione sarà coordinata dal **FLAG Costa dell'Emilia Romagna** e supportata da un **docufilm** che raccoglierà e racconterà le espressioni culturali legati alla pesca dei territori interessati che sarà **coordinato da VeGAL per il FLAG Veneziano**).

OTT Walk of Peace: miglior progetto Interreg d'Europa 2020

#storia
#itinerari
#grande guerra
#Litoranea
Veneta



Un fotogramma del video promozionale del progetto Walk of Peace.

Primo premio come **miglior progetto Interreg d'Europa 2020** per l'Interreg Italia – Slovenia 'Walk of Peace – Lo sviluppo sostenibile del patrimonio della Prima guerra mondiale tra le Alpi e l'Adriatico', di cui **VeGAL** è partner.

La vittoria è arrivata durante una diretta Facebook, sul portale Interact Program, nel corso della quale sono stati presentati i sei progetti finalisti.

“Walk of Peace” ha lo scopo quello di creare un **lungo percorso a piedi che possa unire tutti i luoghi più significativi della Grande Guerra** sul fronte dell'Isonzo e che coinvolge territori del Friuli Venezia Giulia e che include anche un ulteriore itinerario a piedi nella Venezia Orientale, curato dall'**Assessorato alla Cultura della Regione Veneto** e da **VeGAL**, in particolare nella zona compresa tra Cavallino-Treporti e San Donà di Piave.

Di questo itinerario nel nostro territorio è in lavorazione il **materiale promozionale**: una brochure ed un opuscolo informativo dell'area di **Cavallino-Treporti** che valorizzi il patrimonio della Prima Guerra Mondiale (forti, torri telemetriche e le batterie, Pisani e Amalfi soprattutto). Inoltre verranno realizzati la grafica e la stampa di flyer pieghevole/planimetria della via dei Forti ed un libretto descrittivo e divulgativo sulla Batteria Pisani.

Nel Veneto Orientale il progetto di VeGAL coinvolge anche il **MUB di San Donà di Piave** (in fase finale di ristrutturazione e allestimento) e una serie di monumenti ai caduti lungo il Piave a cura del **BIM Basso Piave**.

Tra le **attività di studio** la **Regione del Veneto** ha affidato a IUAV l'incarico di realizzazione di una ricerca sulla **Litoranea veneta**, la storica rete idrica navigabile interna, tra il Po e il fronte isontino, che fu attivata durante la Grande Guerra, quale importante infrastruttura di supporto alle operazioni militari in tutto il settore nord-orientale. A questo proposito, è stata attivata una convenzione tra Regione del Veneto e l'Università **IUAV** che mira sia all'approfondimento della conoscenza storica sia all'analisi progettuale su tematiche di valorizzazione del territorio, con particolare riguardo agli aspetti della fruibilità e della gestione sostenibile. L'iniziativa è stata presentata ai Comuni costieri in un incontro organizzato da VeGAL il 9.11.2020.

OTT **ENGREEN: tre progetti pilota al via**

#ecologia
#areeverdi
#progettipilota



Nella foto, l'ex zuccherificio di Ceggia.

Nel progetto "ENGREEN" (Potenziamento delle infrastrutture verdi nell'area transfrontaliera di Italia e Slovenia) sono già state attivate le **convenzioni** con i **Comuni di Ceggia, Cinto Caomaggiore e Gruaro** per la realizzazione dei tre progetti pilota, rispettivamente sull'area dei Mulini di Stalis, sul Parco Lemene-Reghena e laghi di Cinto e sulla cava dell'ex Zuccherificio di Ceggia.

Il CdA di VeGAL ha inoltre affidato i **due incarichi** per le **attività di progetto** relative alla comunicazione, vinta da Radici Srl di Treviso e quelle relative a all'organizzazione di eventi, raccolta dati e produzione linee guida, vinta da Agenda 21 di Padova, attività che ci consentiranno da un lato di individuare delle linee guida transfrontaliere per la gestione e la valorizzazione delle infrastrutture verdi, attraverso processi partecipati con gli stakeholder territoriali e raccolta ed elaborazione di dati e di buone pratiche, dall'altro di organizzare una

serie di eventi culturali all'aperto in luoghi di interesse ambientale e naturalistico che avranno l'obiettivo di sensibilizzare e di far apprezzare i siti Natura 2000, i boschi di pianura, le aree verdi urbane e le aree naturalistiche costiere.

Un'interessante novità sul progetto, comunicata dal LP (Lead Partner), è la possibilità di ottenere dei fondi aggiuntivi da parte del Programma INTERREG Italia-Slovenia per il raggiungimento di alcuni indicatori (come ad esempio il numero di tecnologie verdi innovative testate e attuate) che permetteranno la realizzazione di nuove azioni pilota nella Venezia Orientale.

La definizione di queste attività integrative sarà oggetto di progettazione nel corso del mese di gennaio 2021.

DIC INTERBIKE II: prossima chiusura e futuro

#adriabike
#itinerari



La nuova cartellonistica del GiraLemene.

Molte le attività svolte negli ultimi mesi per quanto riguarda il progetto INTERBIKE II. A settembre, giovedì 24 settembre 2020, è stato organizzato a Ca' Corniani (Caorle) un evento pubblico dal titolo "Lo scopro su due ruote" al quale hanno partecipato in totale 42 iscritti, tra cui alcuni partner di progetto e diversi stakeholder del territorio. L'evento si è tenuto in presenza ed è stato trasmesso anche in diretta Facebook sulla pagina di VeGAL.

All'incontro, dopo i saluti istituzionali del Vicesindaco del **Comune di Caorle Giovanni Comisso**, sono intervenuti: **Larisa Kunst** (RRC Centro regionale di sviluppo Capodistria – Lead Partner del Progetto), **Michele Mutterle** (FIAB Veneto), **Vesna Zorko** (Comune di Pirano - Progetto Interreg MobiTour), **Martina Gamboz** (europrogettista), **Paolo Barnaba** (Provincia di Treviso – Progetto Interreg Together). Al termine dell'incontro i partecipanti hanno raggiunto l'azienda agricola La Fagiana (a circa 12 km di distanza) lungo gli itinerari interni a Ca' Corniani e l'itinerario GiraLagune.

Avviati anche dei nuovi servizi rivolti al ciclista, mediante la realizzazione e l'allestimento di **4 stazioni di ricarica** elettrica per e-bike con pannelli solari e kit di riparazione meccanica della bicicletta.

Una colonnina è già stata installata presso il **Centro Visitatori di Vallevvecchia** di Caorle. Altre tre sono in fase di allestimento e verranno collocate a **Concordia Sagittaria** (Piazza dei Caduti presso gli uffici municipali), a **Portogruaro** (presso la sede della Conferenza dei Sindaci - VeGAL) e nel Comune di **San Michele al Tagliamento** presso la delegazione comunale di Bibione.

Verrà inoltre installato un ulteriore **pannello informativo** del **GiraLemene**, in prossimità del pontile sul passo barca che collega l'itinerario all'**Isola del Pescatore** di Caorle.

Il progetto, con l'ultimo incontro tra tutti i partner internazionali del 9.12.2020 è giunto così al termine, raggiungendo tutti gli obiettivi, ma soprattutto essendosi dimostrato capace di raggiungere importanti traguardi, avendo di fatto stimolato la genesi della Ciclovía Trieste-Lignano-Venezia e, a livello locale, l'attivazione dei passi barca Bibione/Caorle verso Vallevvecchia e il GiraLemene. Le istituzioni partner del progetto, all'unanimità, hanno manifestato il forte interesse a proseguire le attività in una nuova edizione di progetto. **Ci sarà un "INTERBIKE 3"? Vi terremo aggiornati e, soprattutto, attendiamo vostre segnalazioni, suggerimenti e proposte per rafforzare la collaborazione Italia-Slovenia, anche in vista del grande risultato ottenuto: il 18 dicembre 2020 Nova Gorica e Gorizia sono state proclamate Capitale europea della Cultura 2025. Un risultato di tutti noi.**

OTT Quarto Steering Committee del progetto strategico PRIMIS

#comunità
#cultura
#confini



L'immagine simbolo del progetto PRIMIS, il prisma delle minoranze.

Sotto la guida dell'Unione italiana si è svolto **online il 4° Steering Committee di PRIMIS**, progetto strategico finanziato dal programma Interreg VA Italia-Slovenia, il cui **obiettivo** è la **valorizzazione del patrimonio linguistico, culturale e naturale delle comunità autoctone** (le comunità nazionali slovena in Italia e

italiana in Slovenia oltre alle comunità linguistiche di cimbri, ladini, friulani), il **cambiamento** della percezione dell'identità multiculturale e multilinguistica, la **promozione** del territorio transfrontaliero e l'incremento della domanda turistica.

È stata l'occasione per il partenariato italo-sloveno di fare il punto sull'implementazione della gestione amministrativa e finanziaria di PRIMIS, e delle attività in corso, a poco più di metà della durata del progetto (36 mesi). L'interesse è stato inizialmente focalizzato sulle attività coordinate dalla **Direzione Relazioni Internazionali Comunicazione** e **SISTAR** della **Regione Veneto**, con il contributo della **Fondazione CST Comelico** e di **VeGAL**, che si trovano in uno stato di maggiore avanzamento dei lavori, relative alla mappatura del patrimonio materiale e immateriale delle comunità autoctone nell'area di programma e alla realizzazione delle linee guida per la costituzione dei **50 POI (Point of Interest - Punti di interesse)**, la cui identificazione è in via di conclusione. Ciò porterà all'individuazione di una serie di **percorsi storico-turistici** che saranno caratterizzati secondo le seguenti categorie: storia; arte, letteratura, scienza; artigianato, tradizioni; territorio e architettura; enogastronomia. I risultati prodotti verranno caricati sulla piattaforma che la Regione Veneto sta predisponendo, a partire dal software che verrà utilizzato.

La **Regione Veneto** è incaricata anche del coordinamento per la creazione di quattro centri multimediali, spazi che serviranno alla diffusione della conoscenza del territorio attraverso percorsi multimediali interattivi. La locazione dei 4 centri è già stata decisa e i lavori di rinnovamento sono attualmente in corso, seppur a un differente livello di completamento, permettendo comunque la loro conclusione entro il 2021. A Santo **Stefano di Comelico** il centro sarà situato nel palazzo comunale, a **Bibione** nel **faro** alle foci del Tagliamento, a **Trieste** nel Narodni Dom da poco restituito alla comunità slovena e a **Capodistria** nel Palazzo Gravisi Buttorai, sede dell'Unione Italiana.

Si è conclusa anche la selezione e formazione per i **Giovani ambasciatori** culturali (14 già individuati secondo precisi criteri), mentre i **previsti workshop** di formazione per gli accompagnatori turistici e le scuole avranno luogo nei prossimi mesi compatibilmente con la normalizzazione della situazione. Il **partner ATS Projekt**, responsabile delle attività legate all'attrattività **turistica** del patrimonio culturale, linguistico e naturale delle Comunità autoctone ha presentato lo schema delle azioni che saranno avviate una volta completata l'individuazione dei POI, a partire dalla definizione degli itinerari turistici alla realizzazione di pacchetti turistici che saranno proposti nelle fiere di settore e alle agenzie turistiche.

La sfida è quella di presentare l'intero territorio come un'unica destinazione turistica che propone varie offerte. A riguardo, si prevede di poter agire concretamente nel corso del 2021, crisi pandemica permettendo, partecipando sia in presenza, sia virtualmente, a una serie di **fiere** e **festival** in modo tale da promuovere i prodotti realizzati, oltre che attraverso l'organizzazione di mostre itineranti tematiche, che andrebbero effettuate preferibilmente nelle stagioni più calde. In conclusione, è stata rilevata l'importanza di una continua azione di promozione e diffusione del progetto e delle sue azioni sul territorio, di cui è

responsabile la Direzione centrale cultura e sport della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, mediante il ricorso agli strumenti di comunicazione (sito web, profili social, newsletter) in possesso al progetto.

NOV-DIC

ABC - Arte Bonifica Campagna: un nuovo circuito di arte contemporanea nelle aziende agricole

#arte
#paesaggio
#bonifica
#aziende
#agricole



Arte Bonifica Campagna - Giorgia Valmorri: "Guardami e in me guardati. Un giorno ci siamo guardati" (La Spiga - Torre di Fine, Eraclea)

Il ciclo di eventi **PSLarte**, giunta alla sua terza edizione denominata **ABC – Arte Bonifica Campagna** (che fa seguito alla prima edizione 2017/18 "Transterritori" e a quella del 2018/19 "Raccontare il paesaggio"), ha visto la realizzazione di una serie di residenze artistiche presso alcune aziende agricole individuate in collaborazione con le associazioni di categoria **Cia, Coldiretti e Confagricoltura**. Le aziende individuate sono state l'Azienda Agricola Biodinamica **San Michele** di Cortellazzo-Jesolo, **La Fagiana** di Torre di Fine-Eraclea e l'**Agriturismo Di là del fiume** di Brian-Caorle.

Questa edizione 2020 di PSLarte è stata integrata con un ulteriore progetto parallelo attuato da VeGAL per l'**Osservatorio locale per il paesaggio della Bonifica del Veneto Orientale** su incarico del **Comune di Eraclea**, capofila dell'Osservatorio. Il progetto, finanziato dalla **Regione Veneto** nell'ambito delle attività dell'Osservatorio regionale e cofinanziato dalla **Fondazione Terra d'Acqua** di San Donà di Piave, ha interessato un'ulteriore azienda agricola **La Spiga** di Torre di Fine-Eraclea.

Le **residenze artistiche** si sono tenute tra la fine di ottobre e la fine di novembre, e si sono concluse con la produzione di 4 opere d'arte permanenti, più altre temporanee e render. Le opere sono state realizzate dagli artisti **Giorgia Valmorri**

e dal collettivo **Panem Et Circenses** (**Ludovico Amedeo Pensato** e **Alessandra Ivul**), con la curatela di **Silvia Petronici** e la direzione artistica di **Giorgio Baldo**.

Il percorso creativo è il soggetto di un documentario realizzato dalla **videomaker Valentina Arena** e che sarà disponibile on line sulla piattaforma Vimeo ad avvio 2021.

Le opere sono state presentate alle aziende agricole e a VeGAL, in occasione di un incontro privato tenutosi **domenica 22 novembre 2020** entrando a far parte di un itinerario artistico che partendo dal canale Brian si congiunge alla Litoranea Veneta, in collaborazione con i tre **Comuni di Caorle, Eraclea e Jesolo**: l'inaugurazione al pubblico, prevista inizialmente a conclusione delle residenze artistiche, si terrà invece appena i limiti imposti dalle normative sanitarie lo permetteranno.

Giovedì 3 dicembre 2020 si è inoltre tenuto un **webinar** dal titolo "Arte Bonifica Campagna" nel corso del quale sono state illustrate le residenze e le opere d'arte realizzate. Invitati e presenti i rappresentanti delle associazioni del settore primario, del **Consorzio di Bonifica del Veneto Orientale**, dei **Comuni** coinvolti, oltre agli **imprenditori agricoli**. Nel corso del webinar sono intervenuti **Giancarlo Pegoraro**, direttore VeGAL, **Silvia Petronici**, curatrice progetto ABC, **Giorgio Baldo**, direttore artistico progetto ABC, **Francesco Marchese**, responsabile Marketing e Comunicazione di Genagricola, ed **Elisabetta Novello**, responsabile scientifico di Terrevalute. Il webinar è stato chiuso da **Giorgio Fregonese**, presidente di VeGAL e da **Andrea Pegoraro**, vicepresidente di VeGAL.

22-24 FEB

FAIRSEA, conclusa la raccolta e analisi dei dati nell'Alto Adriatico

#biodiversità
#pesca
#adriatico



Nella foto, Pescatori nell'Alto-Adriatico.

FAIRSEA è il progetto **Interreg Italia-Croazia** che mira a migliorare le condizioni per l'attuazione di approcci innovativi nel settore della gestione sostenibile della pesca nel Mare Adriatico, tramite la realizzazione di una piattaforma che prenderà

in considerazione la circolazione di massa dell'acqua, le proprietà fisico-chimiche, la produttività del plancton, la dinamica delle risorse, comprese le loro interazioni, lo spostamento delle attività di pesca e la biodiversità.

Per la realizzazione di queste attività, in particolare la raccolta e l'analisi di dati nel settore della pesca nell'area Pilota ricadente nel Veneto Orientale, ovvero l'area prospiciente la laguna veneziana, è stato selezionato **Alberto Caccin**, Ph.D. consulente Scientifico Ambientale. I dati raccolti sono stati comunicati al Lead Partner di progetto, l'**Istituto Nazionale di Oceanografia e di Geofisica Sperimentale – OGS** e andranno a popolare il portale online che sarà realizzato.

È in corso di programmazione da parte del partner **MEDAC** (Ministero Politiche Agricole Alimentari e Forestali), il secondo meeting destinato agli stakeholders che si terrà on line **dal 22 al 24 febbraio 2021**.

DIC Docufilm “Veneto Rurale”

#cinema
#rurale
#docufilm



Il progetto di cooperazione “Veneto Rurale” passa alla fase operativa da parte di VeGAL, capofila del progetto in partenariato con i GAL veneti (GAL Adige, GAL Alta Marca, GAL Montagna Vicentina, GAL Patavino).

La commissione giudicatrice, composta da **Giacomo Brunoro** (consulente editoriale e consigliere della Veneto Film Commission), **Roberto Masiero** (Professore Ordinario di Storia dell'architettura allo IUAV di Venezia) e **Marco Trevisan** (Presidente di Euganea Movie Movement) il 12 ottobre 2020 ha completata la valutazione, cui ha fatto seguito l'aggiudicazione finale della gara europea, deliberata poi dal CdA di VeGAL, alla ditta **Draka Production s.r.l.**, stanziando 420.000€ per la realizzazione del docufilm.

Il progetto promosso ed ideato dai GAL nell'ambito misura 19 – Sviluppo Locale Leader - sottomisura. 19.3 “Preparazione e realizzazione delle attività di cooperazione del GAL” del PSR 2014-2020, è frutto di un lungo processo

concertato con operatori del settore cinematografico, la **Regione Veneto (Assessorati alla cultura, al turismo e all'agricoltura, Direzione cultura e spettacolo)** e la **Film Commission veneta**. Il progetto, approvato dalla Regione Veneto nel 2019, è stato presentato al pubblico e agli addetti ai lavori in varie occasioni, tra le quali: l'evento di presentazione del bando regionale POR FESR sulle produzioni cinematografiche (Padova, Villa Italia, 18.1.2019); in occasione della 53^a edizione di Vinitaly nello stand della Regione Veneto (Verona, 9.4.2019) e alla 76^a Mostra internazionale d'arte cinematografica di Venezia presso lo spazio della Regione Veneto (Lido di Venezia, 4.9.2019).

In fase di definizione il cronoprogramma delle attività 2021-22, che vedranno i territori rurali della **Venezia Orientale, dell'alta marca trevigiana, dei colli Euganei e bassa padovana, della montagna e pedemontana vicentina e del medio polesine, oggetto di riprese nella primavera 2021. Prevista la partecipazione a festival internazionali e, nel 2021, l'affidamento di un incarico per l'organizzazione di incontri/seminari/masterclass rivolti a stakeholders e operatori locali e turisti (con un budget da progetto di 6.000€ + IVA). Vi terremo aggiornati su sceneggiatura, regista, luoghi di riprese e ... casting! Una grande opportunità per promuovere le aree rurali venete di eccellenza.**

ATTIVITÀ

NOV I GAL veneti incontrano l'assessore regionale Federico Caner

#GAL
#2021/27
#RegioneVeneto



REGIONE DEL VENETO



L'Assessore regionale, Federico Caner.

Mercoledì 18 novembre 2020 i rappresentanti dei **GAL veneti**, direttori e presidenti, hanno incontrato l'Assessore regionale ai Fondi UE, al Turismo, all'Agricoltura e al Commercio estero, Federico Caner. Durante l'incontro sono

stati affrontate tre tematiche principali: la **conclusione del PSL 2014/2** (nel 2021 ogni GAL pubblicherà 1 o 2 bandi per l'ultimo riutilizzo dei residui finali), l'**autovalutazione** e la **comunicazione**. I GAL veneti hanno concesso nel 2020 circa il 99% dei fondi disponibili pari a circa 71 M€, che rappresentano il 6% del PSR). Un dato eccezionale se paragonato alla media nazionale che si aggira intorno al 50% dei fondi spesi. Nel 2020 abbiamo tutti però subito gli effetti della pandemia. Ai GAL servono però altre risorse (che giungeranno dalla programmazione 2021/27), per far ripartire innanzitutto le imprese e l'occupazione (ad esempio con le misure 4.1.1 e 6.4.2).

Le risorse aggiuntive (dalla transizione 2014/20 – 2021/27), serviranno per poter essere incisivi e far ripartire il mondo agricolo e soprattutto quello turistico.

L'assessore **Caner** ha voluto sottolineare il ruolo importante che i GAL rivestono: *“rappresentano una grande opportunità per il territorio. Le risorse per andare avanti ci saranno e l'impegno nostro c'è. Mi piace l'idea, che è anche del Presidente Zaia, del collegamento tra agricoltura e turismo, caratteristiche del made in Veneto. Lo abbiamo fatto nelle colline del prosecco nel trevigiano, ma tutti i nostri territori possono essere valorizzati dal punto di vista rurale. Ho già chiesto alle strutture regionali di lavorare insieme tecnicamente oltre che politicamente su questi temi e sulla valorizzazione dei territori meno conosciuti. I GAL diventano da questo punto di vista strategici. Per me i driver più importanti sono agricoltura e cultura, da abbinare al turismo”*.

Franco Contarin, della Direzione AdG FEASR e Foreste, ha voluto dare alcune indicazioni sul futuro prossimo dei GAL: *“i GAL veneti hanno in corso 1.200 progetti. Anche se sono pochi rispetto ai 40.000 del PSR, questi sono progetti che hanno un alto valore aggiunto: fanno quello che serve sui territori, con un impatto probabilmente più elevato di quello che riusciamo a dare con i bandi su scala regionale. A differenza da altri cambi di programmazione, in questo caso a pochi giorni dal termine, ci sono ancora posizioni molto diverse su tantissimi temi. Possiamo però dire con certezza che gli attuali GAL vivranno 2 anni in più e che i nuovi programmi partiranno nel 2023. Dovremo quindi allungare i termini per l'attuazione degli attuali PSL. Non sappiamo se questa integrazione possiamo dire sia immediata o se si tratta di risorse legate ai fondi next generation EU e quindi che ci sarà un ritardo.”*.

Presente all'incontro anche il Presidente di VeGAL **Giorgio Fregonese**, che con il suo intervento ha voluto fare sintesi delle azioni da intraprendere: *“Dovremo fare un grosso sforzo di progettazione e innovazione: in questi due anni, oltre a gestire le risorse aggiuntive, dovremo riflettere insieme alla Regione sulla prossima programmazione e sul futuro ruolo dei GAL”*.

L'incontro è stato organizzato dal **Coordinamento dei GAL Veneti**, che a fine 2020 ha proceduto con il rinnovo dei vertici: il **GAL Prealpi Dolomiti** e il **GAL dell'Alta Marca Trevigiana**, subentrano al **GAL Adige** e a **VeGAL** (che ha ricoperto la vicepresidenza degli ultimi bienni 2017/18 e 2019/20).

DIC “Mobilità sostenibile” e “PAESC”: conclusi i progetti LR 16/1993 del 2020

#mobilità
#ambiente
#clima



Approvati all'unanimità, nella seduta del 25 novembre 2020, dalla Conferenza dei Sindaci del Veneto orientale i risultati finali dei progetti LR16/93 per l'anno 2020, finanziati dalla **Regione Veneto**.

Si tratta del progetto “Mobilità Sostenibile” (capofila il Comune di San Donà di Piave) e del progetto “PAESC” (capofila il Comune di San Stino di Livenza).

Il progetto “Mobilità sostenibile” raccoglie una serie di progetti di infrastrutture ciclabili per un totale di 20.350.000,00 di euro di investimenti. Partendo dall'analisi del tracciato della Tri.Li.Ve (la ciclovia nazionale che collega Trieste a Venezia) la Regione Veneto ha individuato un tracciato mediano al territorio e che concorre a rafforzare lo schema distributivo dei percorsi ciclabili come una nuova dorsale centrale di qualità che consentirà di attivare itinerari turistici attraverso le aste fluviali sia verso la costa che verso l'interno: nell'ambito del progetto, in accordo con i Comuni, sono stati individuati complessivamente 27 interventi, per un totale di circa 47 km di nuove piste ciclabili.

Nell'ambito del progetto sono stati inoltre organizzati dal **Comune di San Donà di Piave**, con il coordinamento dell'ing. **Marco Passigato**, tre incontri formativi in modalità on line il 4, 11 e 18 novembre 2020, con la collaborazione logistica di VeGAL. Il **ciclo di incontri dal titolo “Muoversi in bici sicuri nel Veneto Orientale”** rivolto a tecnici ed amministratori, ha avuto l'obiettivo di promuovere la mobilità ciclistica urbana e di area vasta e la proposta di creazione di un distretto cicloturistico della Venezia orientale.

[La registrazione dei 3 incontri è disponibile on line sul sito di VeGAL.](#)

Nel corso della stessa seduta della Conferenza dei Sindaci del 25.11.2020 è stato approvato anche il percorso progettuale che ha portato alla redazione di un **Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima congiunto tra i 22 Comuni dell'area**, denominato “**Venezia Orientale resiliente**”.

Il progetto, predisposto con il supporto tecnico di **VeGAL**, approvato dalla Conferenza dei Sindaci il 6.5.2020 e all'unanimità da tutti i Comuni dell'area e cofinanziato dalla Regione Veneto nel quadro delle iniziative della LR 16/1993, è stato coordinato da una “cabina di regia” costituita dai **Comuni di Fossalta di Piave, San Michele al Tagliamento e San Stino di Livenza**, quest'ultimo capofila del progetto. **Stefano Pellizzon** (Vicesindaco del Comune di **San Stino di Livenza**): *“Il PAESC d'area rappresenta uno sforzo importantissimo che tutti i Comuni della Conferenza dei sindaci del Veneto Orientale fanno per rispondere concretamente al tema dei cambiamenti climatici. Un piano del genere - per portata dei Comuni rappresentanti e dei valori turistici, produttivi ed ambientali - non ha eguali in Italia. L'ambizione è che queste amministrazioni possano essere l'avanguardia di un movimento che riesca concretamente a rendere più sostenibili e più resilienti questi territori”*.

NOV

#mobilità
#ambiente
#clima



Gianluca Falcomer nuovo Presidente della Conferenza dei Sindaci del Veneto Orientale



Durante l'ultima Conferenza dei Sindaci del Veneto Orientale, tenutasi il 16 dicembre 2020 in modalità on line, è stato eletto all'unanimità il nuovo Presidente.

Si tratta di **Gianluca Falcomer, Sindaco del Comune di Cinto Caomaggiore**, 37 anni, il più giovane Sindaco a ricoprire questo ruolo dall'anno della costituzione della Conferenza, avvenuta 27 anni fa.

Gianluca Falcomer, 17° presidente, coordinerà la Conferenza con **Daniele Pavan, Vicepresidente, Sindaco del Comune di Meolo**, e con l'esecutivo composto da **Manrico Finotto, Sindaco**

del Comune di Fossalta di Piave e **Luciano Striuli, Sindaco del Comune di Caorle**.

Il nuovo Presidente ha voluto ringraziare il suo predecessore, **Silvia Susanna - Sindaca del Comune di Musile di Piave**, per l'ottimo lavoro svolto negli ultimi anni ed ha invitato tutti i rappresentanti presenti a collaborare concentrando gli sforzi sulle attività già iniziate e che dovranno essere portate a termine per il bene di tutto il territorio della Venezia Orientale.

OTT

#sostenibilità
#FFF
#formazione
FISHING
for
FUTURE

Incontri sulla sostenibilità con gli operatori della piccola pesca di Cavallino-Treporti



Tra le attività promosse con il progetto **"Fishing For Future"**, in particolare con le iniziative di comunicazione e informazione, è stato organizzato un percorso formativo/informativo per coinvolgere i pescatori aderenti al progetto. Tale

iniziativa si articola in 4 incontri in-formativi da 2 ore cadauno sulla tematica “Formazione ai pescatori per l'accrescimento delle competenze professionali su metodi ed operazioni per la riduzione dell'impatto dell'inquinamento di marine litter”, relativamente alla Marineria di Cavallino-Treporti.

Il primo di questi incontri si è tenuto Venerdì 16 ottobre 2020 presso il centro civico del **Comune di Cavallino-Treporti**; l'appuntamento dal titolo “Il marine litter origine, presenza, impatti ecologici e socioeconomici” è stato condotto dalla Dott.ssa **Eugenia Passanisi** e moderato dal dottor. **Giuseppe Pessa**; ha visto la partecipazione di tutti i pescatori coinvolti dal progetto oltre che dei rappresentanti di Legambiente.

I successivi incontri saranno: “Rifiuti in mare: panoramica normativa e esperienze di buone pratiche in Veneto” - **Dott.ssa Francesca Ronchi**; “Il futuro delle materie plastiche: bio e compostabili in un'ottica di economia circolare” - **Dott.ssa Alberta Rossini**; “Da pescatori a custodi del mare, un percorso di sostenibilità” - **Prof. Fabio Pranovi**. Al termine del percorso in-formativo, i partecipanti e gli stakeholder coinvolti dal progetto svolgeranno una visita studio agli impianti **Aquafill di Lubiana**, specializzata nella lavorazione delle materie plastiche derivanti da reti dismesse e da rifiuti plastici raccolti in mare (gli incontri programmati e la visita studio sono stati posticipati a data da destinarsi a causa dell'aggravarsi della situazione emergenziale).

DIC Chiusura uffici per festività

#festività
#chiusura
VeGAL

VeGAL, in occasione delle prossime festività, terrà gli uffici chiusi da giovedì 24 dicembre a giovedì 7 gennaio 2020, per riprendere regolarmente le attività da mercoledì 6 gennaio 2020. Cogliamo l'occasione per augurare Buone Feste e un Buon 2021 a tutti i nostri collaboratori, agli associati, alle Autorità di gestione e alle istituzioni con cui l'ente collabora e ai beneficiari che con noi stanno portando avanti importanti iniziative per lo sviluppo del nostro territorio.